

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2270 del 16/04/2025
Oggetto	Riesame AIA_F.A.R.M.A. srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2378 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ - L.R. 09/15² - Azienda F.A.R.M.A. s.r.l.- Fabbrica Accessori Ricambi Moto e Auto s.r.l. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di fusione e lega di metalli non ferrosi (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Medicina (BO), Località Fossatone, Via G. Galilei Galilei 171, 305 e 305a -

IL RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame".

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dal 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)";

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 28737/2013 del 27/02/2013, successivamente modificato e integrato con P.G. n° 133029/2013 del 24/09/2013, P.G. n° 135424/2014 del 18/09/2014, con atti della Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 27407 del 03/03/2015, P.G. n° 115678 del 02/10/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2017-6614 del 12/12/2017, DET-AMB-2020-2037 del 05/05/2020 e DET-AMB-2021-5736 del 16/11/2021;

- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015"*, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda F.A.R.M.A. s.r.l., per l'installazione IPPC in oggetto, dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 28737/2013 del 27/02/2013 e ss.mm.ii. e sue successive modifiche e integrazioni.

Vista l'istanza⁴ di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-octies, comma 5, del D.Lgs. n° 152/06, presentata dall'Azienda presentata dall'azienda F.A.R.M.A. s.r.l. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>) in data 03/08/2022 e relativa all'attività di fusione e lega di metalli non ferrosi (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Medicina (BO), Località Fossatone, Via G. Galilei 171, 305 e 305a;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- BREF Comunitario relativo alle definizioni della Decisione di esecuzione UE 2024/2974 della Commissione Europea del 29 Novembre 2024, che stabilisce ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per gli impianti di forgiatura e le fonderie;
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)".

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions (edizione di luglio 2018).

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/128572 del 03/08/2022;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 335 del 09/11/2022 (Parte Seconda);
- in data 30/10/2024 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁵, in modalità di video collegamento, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n° 21/2004 e dell'art. 29-quater del D.Lgs. n° 152/06, in data 31/10/2024 è stata trasmessa richiesta⁶ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 11/12/2024 a seguito di pubblicazione in Gazzetta ufficiale⁷ delle Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Mtd/Bat) per emissioni impianti di forgiatura e fonderie Decisione Commissione Ue 2024/2974/Ue, è stata trasmessa una richiesta di integrazioni a completamento della prima;
- in data 29/01/2025, l'Azienda F.A.R.M.A. S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa⁸ richiesta;
- in data 18/03/2025, è stato trasmesso⁹ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore, per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato¹⁰ in data 31/03/2025 e 02/04/2025.

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi¹¹ del 04/04/2025, si è svolto il contraddittorio con l'Azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA;

Visto le integrazioni volontarie¹² trasmesse dall'azienda a completamento delle controdeduzioni allo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riguardanti l'aggiornamento di alcune planimetrie e una relazione di approfondimento sull'emissione E2;

Visto il parere favorevole¹³ della AUSL di Imola - Dipartimento Sanità Pubblica;

⁵ convocata con nota agli atti con protocollo PG/2024/182890 del 10/10/2024 e verbalizzata con protocollo PG/2024/197333 del 31/10/2024;

⁶ Nota agli atti con PG/2024/197472 del 31/10/2024

⁷ Nota agli atti con PG/2024/224144 del 11/12/2024

⁸ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/19428 del 29/01/2025;

⁹ Agli atti con PG/2025/50901 del 18/03/2025

¹⁰ Assunte agli atti con protocollo PG/2025/59989 del 31/03/2025 e PG/2025/62250 del 02/04/2025;

¹¹ Convocata con nota PG/2025/53738 del 20/03/2025, verbalizzata con PG/2025/67566 del 09/04/2025 e trasmesso con PG/2025/67644 del 09/04/2025;

¹² agli atti con PG/2025/70500 del 14/04/2025;

¹³ Agli atti con PG/2025/189049 del 18/10/2025;

Visto il parere favorevole¹⁴ con prescrizioni del Consorzio della Bonifica Renana;

Vista la classificazione di industria insalubre¹⁵ trasmessa dal SUAP del Comune di Medicina;

Visto il parere favorevole¹⁶ con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato;

Tali pareri vengono allegati al presente provvedimento di Riesame, quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni.

Visto il parere¹⁷ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal Gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06.

Dato atto che, in data 24/05/2024, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata rilasciata Comunicazione Antimafia PR_BOUTG_Ingresso_0002478_20250109 per l'Azienda F.A.R.M.A S.r.l. nella quale si attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

a. di rilasciare all'Azienda F.A.R.M.A. s.r.l.- Fabbrica Accessori Ricambi Moto e Auto s.r.l., nella persona del Gestore pro tempore, il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di fusione e lega di metalli non ferrosi (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Medicina (BO), Località Fossatone, Via G. Galilei Galilei 171, 305 e 305a.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

¹⁴ Agli atti con protocollo PG/2025/61328 del 01/04/2025;

¹⁵ Agli atti con protocollo PG/2025/65264 del 07/04/2025;

¹⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2025/72176 del 16/04/2025;;

¹⁷ Agli atti con protocollo PG/2024/184783 del 14/10/2024;

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I-IV che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. Il presente provvedimento di Riesame dell'AIA, **revoca e sostituisce** ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 11, del D.Lgs. n° 152/06, le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna PG n°28737 del 27/02/2013	Rinnovo (convertito in riesame) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 133029 del 24/09/2013	Proroga per la presentazione del Progetto di adeguamento della rete fognaria, che preveda il trattamento dei reflui domestici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di scarichi in acque superficiali, così come previsto al punto D.1.1 a) della citata Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale richiesta di proroga è motivata dal fatto che, le opere di adeguamento complessivo degli scarichi di tutta l'area produttiva "Il Fossatone", a carico di Hera S.p.A. e dell'Amministrazione Comunale, devono ancora essere concluse
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 135424 del 18/09/2014	Proroga per la presentazione del Progetto di adeguamento della rete fognaria, che preveda il trattamento dei reflui domestici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di scarichi in acque superficiali, così come previsto al punto D.1.1 a) della citata Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale richiesta di proroga è motivata dal fatto che, le opere di adeguamento complessivo degli scarichi di tutta l'area produttiva "Il Fossatone", a carico di Hera S.p.A. e dell'Amministrazione Comunale, non si sono ancora concluse
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 27407 del 03/03/2015	Attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E14 associato al forno fusorio già esistente e i cui fumi sono, attualmente, convogliati nel punto di emissione E1, unitamente ai fumi provenienti dalle macchine di pressofusione. La richiesta deriva dal fatto che l'introduzione dell'aspirazione fumi provenienti dal forno fusorio, nel suddetto punto di emissione E1, ha

		comportato una perdita di efficacia nell'aspirazione dei fumi provenienti dalle macchine di pressofusione ed un conseguente aumento delle emissioni diffuse nel reparto. Sostituzione di due macchine di pressofusione esistenti (n°5 e 16) con due nuove macchine (n° 21 e 22), aventi una maggiore potenzialità.
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 115678 del 02/10/2015	Proroga per la presentazione del Progetto di adeguamento della rete fognaria, che preveda il trattamento dei reflui domestici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di scarichi in acque superficiali, così come previsto al paragrafo D.1, punto 1, lettera a) della citata Autorizzazione Integrata Ambientale. In tale richiesta di proroga si ribadiscono i motivi riportati nelle note precedenti e si allega la nota del Comune di Medicina del 02/01/2015 riguardante l'avvio dei lavori per il collegamento fognario delle acque nere degli scarichi dell'area produttiva "Il Fossatone" al depuratore comunale, che saranno eseguiti nel corso del 2015.
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-6614 del 12/12/2017	La sostituzione di parte delle macchine di pressofusione: la sostituzione è relativa a cinque delle 18 macchine presenti e comporta un nuovo assetto impiantistico costituito da 15 macchinari. La modifica comporta un aumento della capacità di fusione della lega di zama stimata, inferiore a 20 ton/giorno. Nella documentazione integrativa il gestore ha anche dichiarato che, per puro errore materiale, la capacità del forno fusorio per il recupero degli scarti è stata dichiarata pari a 16,8 t/giorno anziché 18,4 t/giorno. Pertanto, la capacità fusoria complessiva sarà pari a 43,21 t/giorno; 2.aggiornamento della capacità di fusione da 1.200 t/anno a 1.400 t/anno; 3.installazione di una macchina "granigliatrice" con nuovo punto di emissione E18, provvisto di filtro per l'abbattimento delle polveri; 4.revisione degli indicatori di performance.
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2020-2037 del 05/05/2020	Adeguamento della rete fognaria aziendale a seguito del completamento delle opere di collegamento dell'intera rete fognaria dell'area industriale di Fossatone al depuratore di Medicina.

		L'adeguamento in oggetto riguarda l'area occupata dai fabbricati di cui ai nn civici 171, 305, 305/a, 355 di Via G. Galilei in comune di Medicina, costituenti un unico comparto Farma e le cui attività produttive, sono soggette sia ad AIA che ad AUA.
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2021-5736 del 16/11/2021	Immissione delle acque di scarto, derivanti dal sistema di trattamento ad osmosi inversa delle acque approvvigionate tramite acquedotto e utilizzate per il rifornimento dell'acqua di raffreddamento degli impianti di pressofusione della Zama, nella linea di scarico delle acque domestiche che recapita in pubblica fognatura, tramite il punto di scarico S3.
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2023-6003 del 16/11/2023	Modifica non sostanziale d'ufficio: <ul style="list-style-type: none"> • chiarire l'effettivo recapito terminale dei punti di scarico S2-S4 – acque meteoriche non contaminate in corpo idrico superficiale, di cui al paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI; • adottare l'applicazione del criterio di stima dei consumi annui di materie prime di ogni anno di riferimento, anziché un criterio legato agli acquisti di materia prima effettuati nell'anno di riferimento per la compilazione della Tabella 8 – Materie prime, al paragrafo D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE MATERIE PRIME; • togliere il consumo del forno fusorio nella Tabella 11 del paragrafo D.3.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI in relazione ai consumi di energia elettrica delle utenze industriali, in quanto costituisce un'utenza industriale alimentata a gas e non ad energia elettrica; • introdurre al paragrafo E.6 EMISSIONI IN ATMOSFERA alcune precisazioni relative alle modalità di comunicazione delle date in cui sono previsti gli autocontrolli.

3. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE - AACM, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'AIA.
4. Il Gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06, secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06.
5. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM), ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e dell'art. 14, comma 2, della L.R. n° 21/04.
 ARPAE - APAM - Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il Gestore deve comunicare con sufficiente anticipo, a mezzo PEC, ad ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, le date previste per gli autocontrolli. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE - APAM, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
6. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE - APAM, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del Gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
7. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il rilascio del Riesame dell'AIA per un importo pari a 2.150,00 €, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopra citati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di **2.882,50 €** e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 732,50 €, entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino PagoPA emesso da ARPAE a seguito del rilascio della presente AIA.**
8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06, alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06, alle lettere a), b), c), d) ed e).
9. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n° 152/06, è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente**

provvedimento di Riesame dell'AIA nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.

10. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
11. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura di ARPAE - AACM, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.
12. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
13. ARPAE - AACM, esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE - APAM - Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
14. ARPAE - AACM, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

b. La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 9 pagine e da n° 6 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato I - Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - F.A.R.M.A. S.r.l.

Allegato II - Confronto con le BAT - F.A.R.M.A. S.r.l.

ALLEGATO III - Parere della AUSL di Imola - Dipartimento Sanità Pubblica - F.A.R.M.A. S.r.l.

ALLEGATO IV - Parere del Consorzio della Bonifica Renana - F.A.R.M.A. S.r.l.

ALLEGATO V - Parere di Hera S.p.A. per scarico in pubblica fognatura - F.A.R.M.A. S.r.l.

ALLEGATO VI - Classificazione di Industria insalubre Comune di Medicina (BO) e AUSL di Imola - Dipartimento Sanità Pubblica - F.A.R.M.A. S.r.l.

c. Che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo¹⁸
(lettera firmata digitalmente)¹⁹

¹⁸ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.